



Si trasmette in allegato la documentazione richiesta

Data

Milano, li 26/02/2022

Timbro e Firma

Presidente

Dott. Matteo Secoli



	ISTITUTO CARLO SECOLI S.R.L		
	V.le Vittorio Veneto, 18/A 20124 - Milano T. +39.02.6597501 info@secoli.com	P.iva: 07213070159 Cod.dest. SUBM70N	



REGOLAMENTO DIDATTICO DELL'ISTITUTO SECOLI

Regolamento didattico Rev.01 del 07/02/2022





REGOLAMENTO DIDATTICO DELL'ISTITUTO SECOLI

REGOLAMENTO DIDATTICO

/ TITOLO I - PRINCIPI GENERALI -	1
Articolo 1 - FINALITÀ E APPLICAZIONI DEL REGOLAMENTO DIDATTICO	1
Articolo 2 - CREDITI FORMATIVI E SISTEMA DI VALUTAZIONE	1
/ TITOLO II - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO	2
Articolo 3 - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (DAPL)	2
Articolo 4 - AMMISSIONE E ISCRIZIONE AI CORSI	3
Articolo 5 - CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO	4
/ TITOLO III ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	6
Articolo 6 - CORSI E PIANI DI STUDIO	6
Articolo 7 - CALENDARIO ACCADEMICO	7
Articolo 8 - PROGRESSIONE DEGLI STUDI	8
Articolo 9 - FREQUENZA	8
Articolo 10 - ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI	8
/ TITOLO IV MOBILITA' STUDENTESCA	9
Articolo 11 - RICONOSCIMENTO STUDI PREGRESSI	9
Articolo 12 - TRASFERIMENTO DA ALTRE ISTITUZIONI	10
Articolo 13 - TRASFERIMENTO AD ALTRE ISTITUZIONI	10
Articolo 14 - RITIRO E SOSPENSIONE DAGLI STUDI	10
Articolo 15 - DECADENZA DALLA QUALIFICA DI STUDENTE	11
Articolo 16 - CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI STUDENTE	12
/ TITOLO V MOBILITA' STUDENTESCA	12
Articolo 17 - MATERIALI E SUPPORTI DIDATTICI	12
Articolo 18 - DIRITTO ALLO STUDIO	13
Articolo 19 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	13
Articolo 20 - SERVIZIO PLACEMENT	14
/ TITOLO VI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	14
Articolo 21 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI	14





REGOLAMENTO DIDATTICO

/ TITOLO I - PRINCIPI GENERALI -

Articolo 1 - FINALITÀ E APPLICAZIONI DEL REGOLAMENTO DIDATTICO

1.1. Il presente Regolamento Didattico (di seguito denominato “Regolamento”) di Istituto Secoli (di seguito denominato “Istituto”) disciplina la definizione degli ordinamenti didattici e l’operatività dell’Istituzione

1.2. Il Regolamento Didattico stabilisce l’ordinamento dei corsi di studio erogati dall’Istituto, definisce i principi generali e le direttive per la loro attuazione, l’organizzazione e il funzionamento. Il Regolamento Didattico disciplina inoltre i criteri che determinano la carriera accademica degli studenti.

1.3 Al fine di ottemperare alle disposizioni emanate dal Ministero dell’Università e della Ricerca della Repubblica Italiana secondo quanto previsto dall’art. 10 del DPR 212/2005 che disciplina la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica a norma dell’art. 2 della Legge n. 508/1999, i piani degli studi, i contenuti degli insegnamenti nonché il sistema di valutazione fanno riferimento alle linee guida e alle disposizioni generali vigenti per gli Istituti riconosciuti che rilasciano titoli a valore legale in Italia e in particolare alle direttive di cui all’Art. 2 comma 5 della Legge 508/1999 e all’Art. 3 del DPR 212/2005.

1.4 Il Regolamento Didattico dell’Istituto Secoli disciplina:

- a. l’ordinamento dei corsi di studio erogati;
- b. il funzionamento della didattica e dei servizi agli Studenti;
- c. la formazione e le prospettive per l’inserimento nel mondo professionale.

Articolo 2 - CREDITI FORMATIVI E SISTEMA DI VALUTAZIONE

2.1. Gli Insegnamenti dei Corsi di Studio e le attività didattiche prevedono l’erogazione di crediti formativi (CFA) quale criterio di misura dell’impegno richiesto agli Studenti secondo le disposizioni vigenti per gli Istituti di formazioni similari che già rilasciano titoli a valore legale.

2.2. I crediti formativi accademici misurano il lavoro di apprendimento richiesto allo Studente. Ad ogni CFA corrispondono 25 ore di lavoro complessivo dello studente così ripartito:

- lezioni teoriche 30% lezioni frontali, 70% attività autonoma dello studente;





- teorico-pratiche 50% lezioni frontali, 50% attività autonoma dello studente;
- laboratori per il 100% lezione frontale.

2.3. I CFA corrispondenti a ciascuna attività formativa vengono acquisiti con la frequenza delle attività didattiche e previo superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

2.4. Il sistema di valutazione fa specifico riferimento alle linee guida emanate dal MUR e alle disposizioni vigenti, con particolare riferimento a quanto stabilito dal DPR 212/2005.

2.5. Al fine di ottemperare alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca della Repubblica Italiana i parametri per la valutazione dello Studente sono strutturati secondo quanto contenuto nei "Descrittori di Dublino" (EHEA, European Higher Education - Bologna Process, European Qualifications Framework 2004), che contribuiscono alla descrizione dei titoli nel quadro nazionale ed europeo.

2.6. Per il superamento degli esami di profitto gli Studenti dovranno dimostrare di avere acquisito:

- capacità di comprensione e conoscenza della disciplina;
- capacità di applicazione della teoria nelle attività pratiche;
- capacità critica e autonomia di giudizio;
- un approccio scientifico metodologico in tutte le fasi di ricerca;
- attitudine nel valorizzare le proprie 'skills'.

/ TITOLO II - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Articolo 3 - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (DAPL)

3.1. Il DAPL ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze tecniche e artistico-culturali e di contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali, e garantisce l'accesso ai corsi di studi di 2° livello come dettato dagli specifici regolamenti e ordinamenti di Scuola.

3.2. L'ordinamento didattico di ciascun corso viene proposto dalle strutture didattiche e approvato dal C.A.





3.3. Per essere ammessi ad un DAPL occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dagli accordi internazionali in materia di formazione terziaria.

3.4. Per conseguire il Diploma Accademico di 1° livello lo studente deve avere acquisito 180 crediti. La durata ordinaria del Corso è di tre anni.

3.5. Per conseguire il DAPL, lo studente deve acquisire almeno 180 CFA. Tali CFA sono comprensivi degli insegnamenti e delle altre attività formative definite dal regolamento del Corso di Diploma Accademico di Primo Livello, corrispondenti all'offerta formativa attiva per l'anno accademico di riferimento.

3.6. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito almeno 172 CFA corrispondenti al piano di studi dell'istituzione e avere dimostrato di possedere le conoscenze di base della lingua straniera e di elementi di informatica, secondo modalità e per un numero di crediti definiti dagli ordinamenti didattici e attestati dal superamento di una prova di idoneità.

Articolo 4 - AMMISSIONE E ISCRIZIONE AI CORSI

4.1 Tutti i Corsi di Studio erogati dall'Istituto sono ad accesso programmato, subordinati al possesso dei requisiti necessari, ovvero dei titoli richiesti e al superamento di un colloquio conoscitivo-attitudinale che prevede la valutazione del livello di preparazione iniziale.

4.2. Per l'ammissione ai Corsi tutti gli aspiranti devono essere in possesso di un Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (Diploma di maturità o titolo equipollente);

4.3. Possono accedere ai Corsi anche i cittadini stranieri forniti di titolo di studio equipollente. L'equiparazione dovrà essere accertata e certificata secondo le disposizioni vigenti presso le Rappresentanze diplomatiche italiane nei rispettivi Paesi di provenienza.

4.4. Per gli Studenti stranieri viene richiesta inoltre la conoscenza della lingua italiana o della lingua inglese (livello B1 - CEFR);

4.5. Le domande di ammissione devono essere redatte su apposita piattaforma digitale presente sul sito ufficiale dell'Istituto www.secoli.com; in alternativa è possibile compilare apposito modulo rilasciato su richiesta dalla Segreteria dell'Istituto Secoli. Le candidature devono essere inviate entro i termini indicati dalla stessa Segreteria.





4.6. Gli Studenti all'atto dell'iscrizione devono produrre la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione;
- lettera di motivazione firmata;
- curriculum vitae con indicazione dettagliate del curriculum studiorum, in caso di possesso portfolio lavori;
- copia del Diploma del titolo di studio autentificato o certificato sostitutivo, per gli studenti stranieri certificato di valore rilasciato da apposito ufficio consolare;
- copia del documento d'identità o del passaporto e copia del codice fiscale;
- n.1 foto formato passaporto (file formato jpg).

4.7. L'ammissione ai corsi è consentita per un numero di studenti massimo indicato annualmente dal Consiglio Accademico, previo il superamento del colloquio conoscitivo-attitudinale.

4.8. L'iscrizione ai corsi prevede il versamento di una retta annuale.

4.9. La retta di iscrizione non è rimborsabile salvo che per gli Studenti stranieri in caso di diniego di Visto d'ingresso da parte di un Consolato italiano.

4.10. I Corsi sono tenuti in lingua italiana. Per il primo anno dei Corsi triennali è possibile richiedere, in fase di iscrizione, un servizio di traduzione simultanea in lingua inglese effettuato dagli stessi docenti o da un docente tutor.

4.11. Per il secondo e terzo anno del Corso triennale le lezioni vengono tenute esclusivamente in lingua italiana con lo scopo di far acquisire agli Studenti padronanza e comprensione della terminologia tecnica adottata dal Sistema Moda italiano indispensabile per lo svolgimento di un periodo di stage all'interno di un'azienda.

4.12. Gli Studenti stranieri che richiedano il servizio di traduzione in lingua inglese per il primo anno del corso sono tenuti ad iscriversi a un corso di lingua italiana che permetta loro di raggiungere il livello B1 (CEFR) prima dell'inizio del secondo anno.

Articolo 5 - CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

5.1. Il conseguimento del Diploma accademico di primo livello avviene attraverso il superamento di una prova finale mirante a verificare le conoscenze e le competenze metodologiche e strumentali acquisite dallo Studente nonché degli ambiti culturali e interdisciplinari di riferimento.





5.2. L'ammissione alla sessione di 'Diploma' è subordinata all'acquisizione da parte dello Studente di almeno 172 CFA, esclusi gli 8 CFA assegnati alla prova finale.

5.3. La scelta e lo sviluppo della Prova finale deve essere concordata tra lo Studente, il Docente relatore e gli eventuali Docenti correlatori. E' compito dei Docenti indirizzare il lavoro dello Studente affinché venga completato coerentemente agli obiettivi prefissati e alle rispettive aree di competenza. A tal fine viene designato dal Consiglio Accademico un docente coordinatore delle tesi, che ha il compito di coadiuvare la Segreteria didattica nella gestione delle procedure e di predisporre l'organizzazione dei lavori della Commissione.

5.4. La Commissione della prova finale è designata dal Consiglio Accademico e nominata dal Direttore Accademico, e deve essere composta da un numero di membri non inferiore a cinque.

5.5. La Commissione della Prova finale è formata da docenti dell'Istituto Secoli afferenti al corso di studi. Fanno parte di diritto della Commissione il Direttore Accademico, il Coordinatore delle Tesi e il Docente Relatore. Possono essere individuati in qualità di correlatori esterni alla commissione figure in possesso di elevata professionalità. Il correlatore può partecipare alla discussione dell'elaborato di tesi, ma non concorre alla determinazione del voto finale.

5.6. Il voto viene assegnato collegialmente dalla Commissione della Prova finale ed espresso in centodieci decimi.

5.7. La valutazione si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami convertita in centodecimi, a cui si somma un punteggio per la Prova finale assegnato dalla Commissione, compreso tra 0 e 6.

La media dei voti registrati in carriera è calcolata sui CFA corrispondenti a tutti gli esami del percorso formativo, con esclusione degli esami che prevedono una certificazione di idoneità.

5.8. Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono concedere, all'unanimità, la lode al candidato che, oltre a raggiungere il punteggio massimo di 110, consegue il massimo dei voti nella prova finale. Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi.

5.9. Le sessioni di svolgimento delle Prove finali di Diploma dell'Istituto Secoli sono fissate dal Direttore Accademico, salvo casi eccezionali, al termine delle sessioni degli esami di profitto.





5.10. Per le prove finali di diploma sono previste le seguenti sessioni:

- Giugno;
- Settembre;
- Dicembre;
- Marzo.

5.11. Lo Studente che intende discutere la Tesi deve presentare domanda tramite l'invio della documentazione al Coordinatore delle Tesi, secondo specifica procedura.

5.12. La domanda viene sottoposta al Coordinatore delle Tesi e al Direttore Didattico. La non ammissione deve essere motivata e comunicata allo Studente.

5.13. Nel caso la discussione della Tesi non venga effettuata in una delle sessioni previste nell'anno come da Regolamento, lo Studente è tenuto ad effettuare una nuova iscrizione come Studente Fuori Corso e pertanto al versamento della quota relativa.

/ TITOLO III ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Articolo 6 - CORSI E PIANI DI STUDIO

6.1. Il Corso triennale di *Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda* individua una graduale acquisizione di competenze teoriche ed esperienze laboratoriali e tiene in considerazione:

- i requisiti e gli indirizzi indicati dal MUR e i più avanzati modelli didattici di alta formazione a livello nazionale e internazionale;
- l'evoluzione del contesto culturale, socio-economico e tecnologico;
- la missione educativa-formativa dell'Istituto rispetto alle possibili evoluzioni della ricerca scientifica e tecnologica e ai processi di innovazione;
- la produzione artistico-scientifica quale attività costante promossa dall'Istituto attraverso rapporti costanti di collaborazione con università, aziende e istituzioni del settore moda.

6.2. Le attività formative vengono erogate sotto forma di lezioni frontali, esercitazioni laboratoriali, seminari, in accordo con i Piani degli Studi previsti per ciascun Corso.

6.3. Il percorso didattico è strutturato per fornire agli Studenti competenze





per dare loro la possibilità di operare nelle aree della ricerca, del disegno, della progettazione e della produzione.

6.4. I Piani degli Studi sono strutturati in accordo con gli ordinamenti didattici e i programmi formativi delle Istituzioni di Alta Formazione di livello terziario pubbliche e private, che già operano nella formazione per il settore moda e prevedono, attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative:

-le attività formative di base forniscono strumenti e informazioni propedeutiche nei diversi ambiti disciplinari;

-le attività formative caratterizzanti individuano le conoscenze indispensabili per la definizione dei contenuti culturali e tecnici oltre che le competenze specialistiche necessarie;

-le attività rubricate come integrative o affini estendono gli ambiti culturali sotto il profilo della interdisciplinarietà e nei diversi contesti di riferimento (culturali, socio-economici, produttivi, di ricerca e comunicazione) in coerenza con le attività di base e caratterizzanti.

6.5. L'offerta formativa può comprendere inoltre attività autonomamente scelte dallo Studente per affinare il proprio curriculum accademico: visite esterne ad istituzioni e aziende del settore, seminari, partecipazione a concorsi, attività di tirocinio e ricerca presso lo stesso Istituto.

Articolo 7 - CALENDARIO ACCADEMICO

7.1. Il Calendario Accademico definisce le attività didattiche, le sessioni degli esami di profitto e le sessioni di Prove finali nella loro articolazione annuale.

7.2. La durata dell'Anno Accademico è fissata dal 1° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo. Il Calendario Accademico viene consegnato agli Studenti all'inizio di ogni annualità e contiene le date di avvio e termine delle lezioni, delle sessioni d'esame e di tesi oltre alle festività e agli eventuali periodi di sospensione dell'attività didattica.

7.3. L'Anno Accademico è suddiviso in semestri, ciascuno dei quali costituito da 18 settimane così strutturate: 15 settimane di lezione, 1 settimana per la preparazione degli esami e 2 settimane di sessione d'esame.

Nel calendario di ogni anno accademico sono state previste tre sessioni d'esame per ogni semestre e tre sessioni riservate alla prova finale.

7.4. La didattica prevede lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio e seminari.





7.5. L'orario delle lezioni, la pianificazione e l'utilizzo degli spazi viene comunicato all'avvio di ogni semestre.

7.6. Per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e un'organizzazione efficiente della didattica, l'Istituto si riserva di apportare eventuali variazioni al Calendario Accademico funzionali allo svolgimento delle lezioni, sia in via provvisoria, sia definitiva, e di darne tempestiva comunicazione agli Studenti.

Articolo 8 - PROGRESSIONE DEGLI STUDI

8.1. La progressione degli studi è legata al superamento degli esami previsti per ciascuna annualità.

8.2. Lo Studente che non superi gli esami richiesti e non abbia conseguito il numero di crediti previsto potrà iscriversi nuovamente all'anno di corso già frequentato, corrispondendo la retta di iscrizione e metà della quota prevista per la retta di frequenza.

8.3. Le domande di iscrizione agli anni successivi al primo devono essere presentate all'Istituto entro e non oltre il 15 luglio di ciascun anno di corso.

Articolo 9 - FREQUENZA

9.1. La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Per l'ammissione agli esami è necessario che gli Studenti abbiano frequentato almeno l'80% delle ore delle attività formative.

9.2. Le presenze degli Studenti alle lezioni vengono certificate dai docenti titolari dei singoli insegnamenti per via informatica e mediante apposita modulistica predisposta dalla Segreteria.

Articolo 10 - ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

10.1. Nel corso dell'anno accademico lo Studente sostiene gli esami di profitto relativi agli Insegnamenti del proprio Piano di Studi nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

10.2. In base alle specificità dei singoli insegnamenti, gli esami di profitto possono prevedere le seguenti tipologie di verifica:

- prove orali;
- esami scritti, sotto forma di test, questionari a risposta multipla;
- valutazione del portfolio;
- attività pratiche;





10.13. Gli appelli degli esami di profitto devono avere inizio alla data fissata e devono essere portati a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dalla Direzione che dovrà verificare che ne sia data tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data d'inizio di un appello può essere anticipata.

10.14. In ciascuna sessione lo studente in regola con gli adempimenti amministrativi può sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dal regolamento didattico del corso di studio. I candidati che sostengono un esame di profitto possono ritirarsi nel corso dello svolgimento della prova.

/ TITOLO IV MOBILITA' STUDENTESCA

Articolo 11 - RICONOSCIMENTO STUDI PREGRESSI

11.1. E' consentita la presentazione di apposita istanza di riconoscimento degli studi pregressi allo studente che si trova in una delle seguenti condizioni:

- a. in possesso di titolo accademico o universitario;
- b. in possesso di titoli accademici o universitari conseguiti all'estero;
- c. in possesso di titoli equipollenti agli studi universitari o accademici.

11.2. L'eventuale riconoscimento deve avvenire mediante:

- a) presentazione della certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti;
- b) presentazione dei programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto;
- c) presentazione della certificazione ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza.

11.3. Il riconoscimento può avvenire mediante la convalida totale o parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative uguali o affini a quelle previste dai piani di studio dell'istituzione, con il riconoscimento della votazione riportata nei relativi esami di profitto;

11.4. In prima applicazione, i riconoscimenti saranno istruiti dalla Commissione didattica e deliberati dal C.A.





Articolo 12 - TRASFERIMENTO DA ALTRE ISTITUZIONI

12.1. La domanda di trasferimento da altra Istituzione di pari livello, anche da quelle straniere, indirizzata al Direttore, deve pervenire all'Istituto entro il 30 settembre di ogni anno accademico.

12.2. Alla domanda di trasferimento da altra Istituzione deve essere allegato il curriculum scolastico svolto, con relativi esami sostenuti e CFA acquisiti. Potrà inoltre essere richiesto di allegare alla domanda, a cura degli organismi direttivi, dettagliato programma per ogni singola disciplina seguita corredato dal monte orario di insegnamento.

12.3. Il Consiglio accademico delibera il riconoscimento degli studi svolti presso l'Istituzione di provenienza, con l'indicazione:

- a. di eventuali debiti formativi e percorsi integrativi o propedeuticità allorquando si riscontrino elementi di non congruità tra curricula progressi e piani di studio attivi presso l'Istituto;
- b. di eventuali crediti formativi allorquando si riscontrino eccedenze fra curricula progressi e piani di studio attivati dall'Istituto.

12.4. Gli studenti che richiedono il trasferimento da altre Istituzioni debbono comunque essere in possesso del titolo di studi richiesto per l'accesso ai corsi di I° livello.

Articolo 13 - TRASFERIMENTO AD ALTRE ISTITUZIONI

- 13.1. Lo studente può trasferirsi ad altra Accademia presentando domanda al Direttore didattico.

- 13.2. A decorrere dalla data di presentazione della domanda di trasferimento ad altra Accademia lo studente interrompe la carriera scolastica presso l'Istituto.

- 13.3. L'accettazione del trasferimento ad altra Accademia non comporta alcun rimborso di tasse, contributi ed indennità già versate dallo studente.

- 13.4. Lo studente trasferito ad altra Accademia porta con sé il curriculum accademico svolto, con relativi esami di profitto sostenuti e CFA acquisiti.

Articolo 14 - RITIRO E SOSPENSIONE DAGLI STUDI

14.1. Lo Studente può decidere di interrompere il proprio percorso di studi in qualsiasi momento dell'anno attraverso la compilazione del *Modulo di rinuncia agli studi* disponibile in Segreteria o da richiedere via email scrivendo all'indirizzo admissions@secoli.com.





14.2. Nel caso la rinuncia agli studi avvenga prima dell'inizio del corso, è possibile richiedere il rimborso della retta di frequenza in base ai seguenti criteri:

- 100% della retta di frequenza se il ritiro avviene entro 2 mesi (60 giorni) prima dell'inizio del Corso;
- 50% della retta di frequenza se il ritiro avviene entro 1 mese (30 giorni) prima dell'inizio del Corso;
- 25% della retta di frequenza se il ritiro avviene entro una settimana (7 giorni) prima dell'inizio del Corso.

Per poter ottenere il rimborso lo Studente dovrà far pervenire alla Segreteria dell'Istituto i documenti di iscrizione originali.

14.3. In caso di diniego del Visto di ingresso da parte delle autorità consolari italiane, il rimborso della retta del corso è sempre pari al 100% se la comunicazione avviene entro 15 giorni prima dell'inizio del corso. In questo caso è necessario presentare anche copia della lettera consolare che comunica il diniego alla concessione del Visto di ingresso.

14.4. Lo Studente che abbia rinunciato agli studi può ottenere le certificazioni relative ai Corsi frequentati e agli esami sostenuti.

14.5. La rinuncia agli studi comporta la decadenza della qualifica di Studente e il divieto di accedere agli spazi dell'Istituto dedicati all'attività didattica.

14.6. Lo Studente ha la facoltà di sospendere gli studi nel corso dell'anno accademico corrente. In questo caso l'Istituto Secoli riconoscerà il percorso didattico fino a quel punto sostenuto, che potrà essere ripreso entro 24 mesi dalla data di sospensione.

14.7. La richiesta di congelamento potrà essere presentata alla Segreteria didattica che ne informerà la Direzione, a condizione che lo Studente sia in regola con il pagamento della retta di frequenza.

14.8. La Direzione didattica ha il compito di ratificare la ripresa della frequenza alle lezioni e gli eventuali Insegnamenti che lo studente sarà tenuto a integrare.

Articolo 15 - DECADENZA DALLA QUALIFICA DI STUDENTE

15.1. Lo studente che non abbia rinnovato l'iscrizione al corso di studi accademici per due anni decade dalla qualifica di studente.





15.2. Decade dalla qualifica di studente anche lo studente che, pur avendo regolarmente rinnovato l'iscrizione al corso di studi in qualità di studente fuori corso, non abbia tuttavia superato esami di profitto per l'anno in corso.

15.3. Lo studente decaduto ha comunque diritto al rilascio di certificazioni attestanti gli atti della carriera accademica compiuti. Tali certificazioni devono contenere l'informazione sulla decadenza nella quale è in corso lo studente.

15.4. Lo studente decaduto può immatricolarsi ex novo ai corsi accademici, previo superamento delle prove di ammissione, ove previste, e senza l'obbligo di pagamento di tasse e contributi arretrati.

15.5. La decadenza non si applica allo studente che abbia superato tutti gli esami di profitto e sia in debito unicamente della prova finale di Diploma; in questo caso lo studente dovrà regolarizzare la sua posizione con il versamento di tasse e contributi arretrati.

Articolo 16 - CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI STUDENTE

16.1 La qualifica di studente iscritto all'Istituto cessa per:

- a. conseguimento del titolo di studio;
- b. trasferimento ad altra Accademia;
- c. rinuncia agli studi;
- d. decadenza.

/ TITOLO V MOBILITA' STUDENTESCA

Articolo 17 - MATERIALI E SUPPORTI DIDATTICI

17.1. I materiali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio, forniti dall'Istituto Secoli e compresi nella retta, includono:

- dispense didattiche;
- materiali di consumo e strumenti per la modellistica (carta, carta velina, cartone, squadre, punteruolo, metro da sarto);
- tessuti, tele e accessori per la confezione dei prototipi;
- kit di lavorazione contenente gli accessori per l'utilizzo delle macchine da cucire presenti in Istituto;





- licenza del software Lectra Modaris per la modellistica CAD.
- 17.2. L'Istituto mette a disposizione degli Studenti aule-laboratori studio per il lavoro in autonomia, dotate di macchine da cucire industriali o computer.
- 17.3. L'utilizzo della aule-laboratorio studio è disciplinato da specifici regolamenti e norme di sicurezza (Regolamento aule-laboratori studio).
- 17.4. L'Istituto dispone inoltre di una Biblioteca provvista di volumi, periodici e supporti multimediali consultabili da parte degli Studenti secondo le modalità previste nel Regolamento della Biblioteca.

Articolo 18 - DIRITTO ALLO STUDIO

- 18.1. L'Istituto Secoli promuove agevolazioni di carattere economico per l'accesso agli studi mediante Borse di studio totali o parziali, finanziamenti e riduzioni contributive.
- 18.2. Per i candidati con residenza in Italia, la retta di frequenza annuale è calcolata proporzionalmente in base al reddito e al patrimonio familiare comprovato dalla dichiarazione ISEE Universitaria (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).
- 18.3 A sostegno di tutti gli Studenti residenti in Italia può essere richiesto il pagamento dilazionato della retta di frequenza del corso in nr. 3 (tre) rate mensili, con saldo totale entro il terzo mese di lezione.
- 18.4. Annualmente viene indetto un bando per l'assegnazione di Borse di studio destinate agli Studenti meritevoli disponibile presso la Segreteria dell'Istituto. Le Borse sono aperte tanto alle nuove matricole che agli Studenti già iscritti all'Istituto Secoli.

Articolo 19 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 19.1. L'Istituto Secoli promuove progetti di collaborazione con aziende e altri Istituti di formazione e Universitari finalizzati alla condivisione di esperienze didattiche e di ricerca.
- 19.2. L'Istituto persegue il confronto con istanze culturali, metodiche e tecnologie applicate diversificate nell'ambito del Fashion Design, con lo scopo di individuare temi specifici di approfondimento sotto il profilo creativo e progettuale e di stabilire nuove sinergie tra Docenti e Studenti.
- 19.3. Il trasferimento di queste attività nella didattica si concretizza in:
 - lezioni e seminari per Istituti e Università all'estero;





- cooperazione tra gruppi di Studenti e di Docenti dell'Istituto Secoli con altri team presso enti di formazione all'estero;
- consulenza e formazione per aziende all'estero per la specializzazione in settori avanzati della ricerca nel campo del Fashion Design;
- partecipazione a concorsi ed eventi internazionali in collaborazione con altri Istituti o Università.

Articolo 20 - SERVIZIO PLACEMENT

20.1. Tutti gli Studenti possono avvalersi del servizio di orientamento dell'Istituto Secoli.

20.2. Il servizio fornisce ai neodiplomati e agli ex-allievi indicazioni e contatti per l'inserimento nel mondo del lavoro al fine di supportarli nella ricerca di nuove opportunità di carriera in base al talento e alle competenze maturate.

20.3. L'Istituto si propone come interlocutore dei Responsabili degli Uffici Risorse Umane delle aziende al fine di favorire le relazioni tra i giovani diplomati e l'industria del settore.

20.4. L'Istituto Secoli ha predisposto allo scopo una piattaforma sul proprio sito web attraverso la quale mettere in comunicazione il mondo delle imprese e in particolare i Responsabili delle Risorse Umane con i giovani talenti neodiplomati.

/ TITOLO VI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Articolo 21 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Le modifiche al presente regolamento entrano in vigore previa acquisizione del parere del Ministero dell'Università e della Ricerca, ex art.10 del DPR 212 del 2005.



Istituto Carlo Secoli S.r.l.

Sede in Milano (MI) – Viale Vittorio Veneto n. 18\va

Capitale Sociale Euro 60.443,00

Codice Fiscale e iscriz. Registro Imprese di Milano n. 07213070159

R.E.A. di Milano n. 1145958

* * *

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 FEBBRAIO 2022

Oggi 10 febbraio 2022 alle ore 16:00 in Milano a seguito di preventivi accordi, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società “ISTITUTO CARLO SECOLI S.r.l.” per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- Approvazione del Regolamento Didattico ai sensi del dall’art. 10 del DPR 212/2005.

All’ora indicata risultano presenti i signori: Matteo Secoli, Presidente del Consiglio di Amministrazione; Danilo Migliorini e Giorgio Secoli, Consiglieri.

Assume la presidenza il Sig. Matteo Secoli, il quale constata la validità della presente riunione e la dichiara atta a deliberare. Viene chiamato a fungere da segretario il sig. Giorgio Secoli, il quale accetta.

Sul punto all’ordine del giorno il Presidente informa i presenti che si rende necessario procedere all’approvazione del Regolamento Didattico di Istituto redatto ai sensi dall’art. 10 del DPR 212/2005 al fine dell’attivazione della procedura per la richiesta di accreditamento del Corso Triennale in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda presso il Ministero dell’Università e della Ricerca.

Il Presidente illustra dettagliatamente ai presenti il Regolamento Didattico e fornisce tutte le delucidazioni richieste a riguardo. Il Consiglio di Amministrazione viene invitato a deliberare in merito.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Dopo una discussione il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei voti

d e l i b e r a

- di approvare il Regolamento Didattico allegato in copia al presente verbale.

Dopodiché null'altro essendo da deliberare e constatato che nessuno chiede più di parlare, il Presidente dichiara sciolto il Consiglio di Amministrazione alle ore 17:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Matteo Secoli)

IL SEGRETARIO

(Giorgio Secoli)

~~COPIA
CONFIRMATA
ALL'ORIGINAL~~